

## GARA DI PESCA A PANTANIS (AQ)

Testo di "un neo pescatore" - Foto di Mimmo Rossitto

**E**rano presenti 16 camper nel parcheggio messo a nostra disposizione dall'amico Roberto, titolare del ristorante Pantanis in Abruzzo. Un bel numero, nonostante le pessime condizioni atmosferiche con Giove Pluvio ed Eolo in conflitto.

Alla sera, una bella tavolata di 33 persone ha apprezzato la buona cucina abruzzese che Roberto sapientemente ci ha fatto assaporare. Nel caldo locale abbiamo passato la serata mentre fuori si scatenava il finimondo: mancava solo la neve.

Dopo il pessimo tempo del giorno prima, non ci si aspettava che al risveglio un caldo sole facesse la sua comparsa permettendoci di ammirare il meraviglioso panorama. Dall'alto di un colle dominante la vasta conca, appare il paese di Montereale, circondato dalle cime imbiancate dalla recente nevicata. Il piazzale inizia a movimentarsi ed i lunghi "bastoni" sono armati da mani esperte e sicure, mentre, ignaro dell'arte della pesca, apprendo velocemente l'opera per poi prepararmi alla gara organizzata dalla coppia Tancredi - Galanti.

Il "buon" Riccardo prepara le canne (ai molti inesperti) e l'amico Antonio, "riempie" il lago di saltellanti trote. Presa posizione lungo la riva, rimaniamo nell'attesa del fatidico "via" che giunge quando l'ultima esca è inserita.

Al "via", le canne vengono "gettate" in acqua con qualche risatina del pubblico giunto numeroso ed agguerrito. Non si ode il minimo rumore, gli occhi sono fissi su quel puntino colorato che galleggia sull'acqua nell'attesa che sia portato a fondo. Ad un tratto si ode un grido di gioia: "Giancarlo ha preso la trota!". Dall'altra parte ribatte il grido di Mariano: "Anch'io!" Siamo in piena gara, anche Mimmo e Natalino riescono ad aggiudicarsi una trota mentre i "professionisti" tacciono.



Chissà cosa stanno commentando.

Si prosegue a fasi alterne. Giancarlo è a quota tre, mentre Mariano segue con due trote. A questo punto Mariano ha uno spunto tattico: cambia esca e con due lanci recupera altrettante trote, portandosi inaspettatamente al primo posto. La gara si fa più avvincente quando dalla riva destra giunge la notizia che Antonio e Riccardo hanno catturato una trota ciascuno. Mancano una decina di minuti al termine della gara, alcuni concorrenti abbandonano, mentre i duellanti sperano nel miracolo finale. E così è. Dalla riva destra si vede piegare una canna: è quella di Riccardo che prontamente l'afferra ed inizia un'estenuante battaglia con la preda, che dopo ripetuti attacchi cede e viene recuperata. È una carpa di oltre due chili che dopo le foto di rito, viene rilasciata. Questo colpo modifica la classifica. Vincono la "vera coppa", Riccardo Galanti, secondo Mariano Schiavetti e terzo Giancarlo Migozzi, che ha lottato per la piazza d'onore con Natalino Pareti. Terminata l'appassionante gara ci prepariamo alla classica tavolata; imbanditi i tavoli, concludiamo la giornata sotto il caldo sole della bella terra d'Abruzzo. ■